

CULTURA-E-SPETTACOLI

CRONACA

OPINIONI

ECONOMIA

SPORT

ATALANTA

CULTURA E SPETTACOLI

TEMPO LIBERO



«Grande Madre» di Roby Facchinetti, la promessa mantenuta all'amico Stefano D'Orazio

di Rosanna Scardi

Nel cd Symphony: «100 minuti che arrivano al cuore»



Basta ascoltare «Grande Madre» per comprendere perché è nato «Symphony», il nuovo lavoro discografico di Roby Facchinetti, il quarto da solista, distribuito da Believe che esce oggi su tutte le piattaforme, nei negozi di dischi e sui digital store. Il testo della canzone, una preghiera alla Madonna, è stato scritto da Stefano D'Orazio qualche anno fa.

«Il suo desiderio era che lo inserissi nel progetto “La musica è vita”, ma quando me lo propose era troppo tardi — racconta Facchinetti —. Gli giurai che l'avrei usata alla prima occasione possibile. E così è stato, ho mantenuto la promessa. È un brano meraviglioso, che riflette la profonda religiosità di Stefano».

«Symphony» comprende 100 minuti di musica in un doppio cd con 19 brani tra i quali 14 del repertorio classico dei Pooh (il primo singolo estratto è «Uomini soli», poi ci sono «Parsifal», «Pensiero», «Noi due nel mondo e nell'anima») e degli album di Facchinetti, tra cui la ballad «Rinascero Rinascerei» e cinque inediti. Oltre a «Grande Madre», sono il pezzo autobiografico «La musica è vita», «Che meraviglia» e «Se perdo te» scritti con l'autrice Maria Francesca Polli e «Respiri», brano strumentale.

A rendere l'ascolto ancora più emozionante è la veste orchestrale. Tutti i brani sono eseguiti dall'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana e dalla Budapest Art Orchestra, entrambe dirette dal Maestro Diego Basso, che è anche arrangiatore dell'album. Alcuni brani vantano, inoltre, la collaborazione del soprano Claudia Sasso, voce che ha calcato i palchi internazionali più importanti.

«Uno dei sogni che avevo nel cassetto era di riprendere i classici dei Pooh e miei e renderli ancora più accesi, facendoli esprimere al massimo — prosegue Roby —. L'arrangiamento in chiave sinfonica rende i suoni veri, le melodie arrivano al cuore nel modo più forte e completo. Per me è un amore che nasce in famiglia quando ero bambino grazia a mia mamma che era appassionata di opera e a mio nonno, compositore e autore di una messa cantata. Loro mi hanno fatto ascoltare la musica con la “M” maiuscola e per me realizzare questo album è stato come tornare a casa».

«Symphony» sarà anche un tour che partirà il 22 marzo dal Teatro Donizetti di Bergamo. «Ci sarò con immensa gioia perché ritroverò tanti amici, anzi è come se fossi già sul palco», è entusiasta. Prima però, domani (sabato 27 novembre), alle 15.30, l'ex Pooh sarà alle «Due Torri» di Stezzano per l'instore con i fan.